

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Il Collegio dei Revisori

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione

Consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

RENDICONTO PER L' ESERCIZIO

FINANZIARIO 2007

Campegalliano, 26 maggio 2008

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

Il Collegio dei Revisori si è riunito nei giorni 12, 16 e 26 maggio 2008 per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2007, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 33 del 17 maggio 2008 e composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- prospetto di conciliazione;

e corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inventario generale dei beni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2007, il Comune ha adottato il sistema di contabilità finanziaria integrata con registrazioni contestuali dei fatti di gestione anche in contabilità economica;
- in sede di consuntivo, però, la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2005 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel, come risulta dalla determina n. 219 del 16 maggio 2008;
- 7) la sussistenza dei residui attivi;
- 8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 11) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 12) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- 13) il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;

A seguito di tali verifiche, per le quali il Collegio si è avvalso della tecnica di controllo a campione in genere,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

fondo di cassa al 1/1/2007	598.946,58	
riscossioni	9.433.409,90	
pagamenti	8.948.865,60	
differenza		1.083.490,88
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0
fondo di cassa al 31/12/2007		1.083.490,88

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

fondo di cassa al 31/12/2007		1.083.490,88
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0
residui attivi	3.918.779,48	
residui passivi	4.496.666,81	
	differenza	- 557.887,33
Avanzo al 31/12/2007		505.603,55

4) che il fondo di cassa al 31/12/2007, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
saldo maggiori e minori	125.089,77	
accertamenti residui attivi		
economie sui residui passivi	86.881,28	
Totale gestione residui		211.971,05
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
entrate correnti (tit. I,II,III)	6.708.619,54	
spese correnti (tit. I)	6.696.910,23	
spese rimborso prestiti	178.372,03	
	differenza	- 166.662,72
- quota proventi concessioni edilizie destinate al tit. I	200.000,00	
avanzo 2006 applicato al tit. I spesa	0,00	
Avanzo 2006 destinato alla estinzione anticipata mutui	0,00	
Totale gestione competenza		33.337,28
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	1.657.078,12	
avanzo 2006 applicato al tit. II	26.648,51	
entrate correnti destinate tit. II	0	
spese titolo II	1.683.726,63	
Totale gestione straordinaria		0
AVANZO 2006 non utilizzato		260.295,22
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2007		505.603,55

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati		
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	405.603,55	
Fondi di ammortamento		
Fondi non vincolati	100.000,00	
TOTALE		505.603,55

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi (in unità di Euro):

	2005	%	2006	%	2007	%
entrate:						
tributarie	5.143.302	66,0	4.252.014	62,7	* 3.872.517	57,7
per trasferimenti	320.152	4,1	274.173	4,0	* 897.640	13,4
altre correnti	2.325.206	29,9	2.784.899	33,3	1.938.463	28,9
Tot. entrate	7.788.660	100	7.311.086	100	6.708.620	100
spese:						
personale	3.059.967	39,3	2.941.311	40,2	1.955.173	29,2
beni di consumo	274.456	3,5	242.618	3,3	197.857	2,9
prestazioni di servizi	3.017.840	38,7	2.072.654	28,4	1.637.287	24,4
utilizzo beni di terzi	30.217	0,4	30.653	0,4	22.891	0,3
trasferimenti	872.493	11,2	1.491.514	20,5	2.524.566	37,7
interessi passivi	103.874	1,3	97.136	1,3	113.084	1,7
imposte e tasse	263.529	3,4	258.016	3,5	216.789	3,2
oneri straordinari	72.229	0,9	29.720	0,4	29.263	0,4
quota capitale mutui	183.435	2,4	175.916	2,4	178.372	2,7
Tot. spese	7.878.041	101,1	7.339.538	100,4	6.875.282	102,5
Differenza: E/Spese	- 89.381	- 1,1	- 28.452	- 0,4	- 166.662	- 2,5

*) Si è provveduto a trasferire €. 653.908 dal Titolo I "entrate tributarie" al Titolo II "trasferimenti correnti dello Stato", tenendo conto delle comunicazioni ministeriali. Questa operazione non altera gli accertamenti complessivi risultanti dalla contabilità di bilancio che sono esatti.

I dati sopra esposti richiedono alcune precisazioni:

- La flessione che si evidenzia nel 2008 nelle entrate tributarie è dovuta alla modifica contenuta nell'art. 1, comma 189 della legge 286/2006 (finanziaria 2007) che ha ridotto la compartecipazione all'irpef allo 0,69, ripristinando i vecchi trasferimenti erariali.
- L' aumento dei trasferimenti, dovuto essenzialmente a quelli provenienti dallo stato, ha la stessa motivazione indicata al punto precedente;
- Le entrate extratributarie diminuiscono in quanto non è più previsto il rimborso da parte dell'Unione Terre d' Argine per il personale comandato del 1 agosto 2006, a seguito del trasferimento di detto personale a decorrere dal 1 gennaio 2007; inoltre le entrate riferite ai servizi trasferiti non vengono più incassati dal Comune, ma direttamente dall'Unione;
- Le spese di personale calano sensibilmente come conseguenza del trasferimento del personale all' Unione, prima ricordato;

- Per quanto riguarda la spesa l' incremento più rilevante riguarda i "trasferimenti" in cui sono collocate le spese relative ai contributi a favore dell'Unione Terre d'argine per la gestione dei servizi trasferiti dal 1 agosto 2006, come prima ricordato.
- Si rileva un peggioramento della situazione economica del bilancio in quanto lo scarto negativo fra le entrate e le spese correnti ammonta ad €. 166.662,00, coperto dalla destinazione di 200 mila Euro di oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti.

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue (in unità di Euro):

a) mezzi propri	accertamenti		
avanzo d'amministrazione 2006	26.649		
reinvestimento alienazione beni	539.944		
proventi concessioni edilizie	727.256		
proventi attività estrattive	0		
Altre entrate proprie	0		
	totale a)	1.293.849	76,85%
b) mezzi di terzi			
finanziamenti			
mutui cassa DD.PP.	250.000		
mutui altri istituti (B.O.C.)	0		
Trasferimenti dallo Stato	0		
Trasferimenti dalla Regione	17.480		
contributi diversi	52.398		
contributi di altri (fondazioni bancarie)	70.000		
	totale b)	389.878	23,15%
	totale a) + b)	1.683.727	100,00%
Spese per investimenti impegnate al titolo II		1.683.727	

9) che i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge, ma è stato necessario aumentare la quota destinata a finanziare le spese correnti, rendendo così necessario il ricorso ad una operazione di mutuo per finanziare gli investimenti programmati.

utilizzo fondi a destinazione specifica o vincolata

10) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

B) PER IL CONTO ECONOMICO

- che il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 18 del D.P.R. 194/96;

- che i valori economici dei fattori produttivi riferiti alla gestione 2007, come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del D.P.R. 194/96 e confrontati con quelli dell'anno 2006, si possono così riassumere (in unità di Euro):

Descrizione	Anno 2006	Anno 2007
A) Proventi della gestione	€. 7.527.374	€. 6.759.293
B) Costi della gestione	" 7.989.950	" 7.604.430
- Risultato della gestione	- 462.576	- 845.137
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipazioni	€. 160.072	€. 164.844
- Risultato gestione operativa	- 302.504	- 680.293
D) Oneri finanziari	€. - 76.176	€. - 85.932
- Differenza	- 378.680	- 766.225
E) Proventi ed oneri straordinari		
- Proventi	€. 1.016.014	€. 385.251
- Oneri	€. - 267.020	" - 152.305
- Totale E) (proventi - oneri)	+ 748.994	+ 232.946
- Risultato economico di gestione	€. 370.314	€. - 533.279

In merito alla situazione economica si rileva quanto segue:

- Il risultato della gestione operativa è peggiorato rispetto a quello dello scorso esercizio, in quanto il saldo negativo è passato da - 302 mila Euro a - 680 mila Euro;
- Il dato negativo sopraesposto è dovuto anche ai ricavi pluriennali sui conferimenti che sono stati quantificati in €. 25.987,08, contro €. 279.222,79 del consuntivo 2006, rilevati alla voce "proventi diversi";
- Anche il risultato economico complessivo di gestione risulta negativo, passando da una situazione positiva del 2006 di € 370.314 ad un risultato negativo per 533.279. Questo risultato è motivato sia dal peggioramento del risultato della gestione operativa, prima ricordato, che dalla diminuzione dei "proventi ed oneri straordinari" il cui saldo positivo è passato da 749 mila Euro nel 2006 a circa 233 mila Euro nel 2007.
- Si sottolinea che permane uno squilibrio economico che si ripete negli esercizi, al netto della gestione straordinaria.

Il Collegio prende atto che nel consuntivo 2007 non sono stati rilevati tutti i ricavi pluriennali sui "conferimenti", cioè sui contributi di terzi in conto capitale e sui proventi delle concessioni edilizie destinate agli investimenti, ma solo limitatamente alle opere pagate nell'esercizio,

penalizzando così il risultato del conto economico; si invita pertanto l'Amministrazione a provvedere alla rilevazione della situazione pregressa per giungere a regime con il consuntivo 2008.

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, di altri atti amministrativi e della rilevazione delle quote annuali di ammortamento.

2) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenze suscettibili di valutazione che, in sintesi, confrontati con quelli relativi al 2006, sono così rappresentati (in unità di Euro):

ATTIVITA'	2006	2007
Immobilizzazioni immateriali	234.576	241.784
Immobilizzazioni materiali	32.815.295	33.069.289
Immobilizzazioni finanziarie	3.455.331	3.455.331
Rimanenze	101.802	115.361
Crediti	3.753.362	3.926.330
Cassa	598.946	1.083.491
Ratei e Risconti attivi	72.532	64.348
Totale attivo	41.031.844	41.955.934
PASSIVITA'	2006	2007
Conferimenti	9.028.203	10.133.354
Debiti per finanziamenti	2.639.822	2.712.952
Debiti di funzionamento	2.116.541	2.470.396
Debiti per somme ant. da terzi	17.506	75.054
Debiti verso altre imprese	0	0
Ratei e risconti passivi	3.219.053	3.086.739
Totale passività	17.021.125	18.478.495
Patrimonio netto	24.010.719	23.477.439
Totale passività e patrimonio netto	41.031.844	41.955.934
Conti d'ordine:		
Impegni per opere da realizzare	1.923.088	1.949.715

3) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;

4) che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari comprendono tutti i beni ed i diritti di cui l'Ente è titolare;

5) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;

6) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

7) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;

8) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare", rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II°, risultanti nel conto del bilancio;

Dall'esame dello stato patrimoniale si rileva che il patrimonio netto diminuisce, rispetto al 2006, di € 533.279, come conseguenza del risultato negativo del conto economico.

Si evidenzia, infine, che le variazioni più significative dello stato patrimoniale si riferiscono:

a) per quanto riguarda l' "ATTIVO"

♣ alla voce immobilizzazioni sono rilevate, come variazioni in aumento da conto finanziario, le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa e, come variazioni per altre cause, sono evidenziati: a) sia gli incrementi e le diminuzioni, che complessivamente si compensano, per effetto del trasferimento di somme dalla voce "immobilizzazioni in corso" ai singoli beni cui le opere ultimate nel corso dell'esercizio si riferiscono; b) solo in diminuzione sono imputati gli "ammortamenti", distinti per le singole voci che compongono le "immobilizzazioni materiali";

I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per categoria quali crediti: verso contribuenti, verso enti del settore pubblico allargato, verso debitori diversi. L'importo indicato corrisponde ai residui attivi del bilancio finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale;

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

b) per quanto riguarda il "PASSIVO":

♣ L' incremento del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

♣ I conferimenti, sono stati incrementati con riferimento agli accertamenti della parte entrata derivanti da trasferimenti in conto capitale, al netto dei contributi a terzi e delle concessioni edilizie, escluso naturalmente la parte destinata a finanziare spese correnti. Come precedentemente rilevato, nei conferimenti sono state considerate solamente le quote dei ricavi pluriennali relative ai beni a cui sono state destinate, limitatamente a quelli pagati ed inventariati nel corso del 2007.

♣ I debiti sono suddivisi in:

- debiti di finanziamento, in cui sono stati rilevati quelli per mutui e prestiti, al netto delle quote di ammortamento pagate al Titolo III della parte spesa ed incrementati dal nuovo mutuo assunto nel corso dell'esercizio;
- debiti di funzionamento che si rilevano dai residui passivi del Titolo I del bilancio finanziario;

- debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;
- ♣ I risconti passivi sono stati diminuiti della quota corrispondente ad 1/30 della compartecipazione in AIMAG e analogo importo risulta rilevato come ricavo pluriennale nel conto economico;
- ♣ L'importo degli "impegni per opere da realizzare" indicato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa .

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

1) che è stata formulata conformemente al 7° comma, dell'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI:

1) che il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2007, è indicato in forma analitica nella relazione della Giunta. Qui viene indicato in forma sintetica e presenta il seguente risultato (in unità di Euro):

Servizio	Entrate	Spese	Saldo	% copertura
Asilo nido	Servizio trasferito all'Unione terre d'argine			
Ill.ne votiva e P.Funebri	36.054	70.482	- 34.428	51,15
Mensa scuole dell'obbligo	Servizio trasferito all'Unione terre d'argine			
Affitto sale riunioni	2.363	14.200	- 11.837	16,64
Casa protetta	326.251	506.210	- 179.959	64,45
Museo della bilancia	4.632	194.815	- 190.183	2,38
Parcheggio Dogana	34.647	123.806	- 89.159	27,98
Totali	403.947	909.513	- 504.566	44,40%

Si segnala il pesante squilibrio concernente il museo della bilancia le cui entrate coprono solo il 2,38 delle spese di gestione; insufficienti si ritengono anche le entrate relative ai servizi del parcheggio della dogana e del cimitero.

Si rileva che la percentuale di copertura di questi servizi, nell'ultimo quadriennio, ha avuto il seguente andamento:

- anno 2004, 44,70%; anno 2005, 47,08%; anno 2006, 42,65%; anno 2007, 44,40%.

2) Che per la farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia", nel bilancio sono iscritte le sole voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale e affitto locali) e nella parte entrata il rimborso di tali spese e l'utile della gestione.

Dal punto di vista finanziario la gestione del 2007 presenta spese, registrate alla funzione 12, servizio 5, per un totale di €. 200.987,75 ed entrate relative allo stesso servizio, registrate al Titolo III, categoria 01, per un totale di €. 260.204,44, con un conseguente saldo positivo di €. 59.116,69. In merito alla gestione di questo servizio si prende atto che le Farmacie Comunali di Reggio Emilia hanno trasmesso il bilancio complessivo 2007 della gestione della predetta farmacia da cui risulta un utile economico netto di €. 67.537,86.

- 3) che il Comune di Campogalliano non gestisce direttamente altri servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi sono stati conferiti ad AIMAG S.p.A.. Per la gestione di questi servizi, il Comune ha accertato per l'anno 2007 un canone di €. 269.704,00.

Si rileva, inoltre, che nel bilancio 2007 sono stati accertati gli utili relativi all'anno 2006, distribuiti dalla predetta Società per un importo di €. 166.884,00, interamente incassati.

4) che il servizio smaltimento rifiuti dal 1/1/2006 non è più gestito direttamente dal Comune, ma è stato affidato, sulla base di apposita convenzione, alla propria Società partecipata AIMAG S.p.A., che provvede anche alla riscossione della relativa tariffa a copertura integrale del servizio medesimo.

5) che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2006, entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE:

Che rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/06/2003, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al consuntivo.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2007, dall'art. 1, commi da 676 a 686 della legge n. 296 del 27/12/2006, avendo registrato i seguenti risultati rispetto all'obiettivo programmatico:

DESCRIZIONE	SALDI FINANZIARI DI COMPETENZA	SALDI FINANZIARI DI CASSA
Saldi finanziari al 31/12/2007	€. - 64.939,20	€. 595.449,63
Obiettivo annuale al 31/12/2007	€. - 66.329,95	€. - 36.742,71

Il Collegio dà atto che il Comune di Campogalliano ha rispettato, sia in termini di competenza che di cassa i vincoli previsti dalla legge finanziaria 2007.

H) CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

In base a quanto disposto dai commi 198 e seguenti dell'art.1 della legge 266/05, la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente ed al netto delle spese per rinnovo del

contratto di lavoro sostenuta nell'anno 2007, è notevolmente inferiore rispetto alla corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2004, ridotta dell'1%. Questo risultato è stato ottenuto a seguito del trasferimento del personale addetto ai servizi di polizia municipale, dell'asilo nido e della mensa scolastica all' Unione Terre d'Argine, costituita nel corso dell'esercizio 2006.

Si prende, pertanto, atto che il Comune di Campogalliano ha rispettato il limite di spesa previsto dalla normativa sopraindicata.

D) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2006, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il Servizio finanziario.

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del Tuel.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese, quanto segue:

1) impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2008, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2007 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

2) riaccertamento residui

L'ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2006 e precedenti.

L'esito di tale verifica risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 219 del 16 maggio 2008, nella quale, a seguito di comunicazioni formali dei responsabili dei servizi operativi, si rileva:

a) che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel;

b) che per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione. L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2007	€. 3.745.132,10
Somme riaccertate	€. 3.870.221,87
Differenza	€. 125.089,77

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2007	€.	4.057.134,95
Somme riaccertate	€.	3.970.253,67
Differenza	€.	+ 86.881,28

Risultato finanziario derivante da riaccertamento €. + 211.971,05

il Collegio rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità non modesta, ma di segno positivo e, pertanto, tale da far conservare significatività ed attendibilità al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, che anzi si incrementa, per effetto della gestione residui, di circa 212 mila Euro.

3) residui attivi ed esigibilità

i residui di anni precedenti riportati nel 2007, risultano così incassati:

anno di derivazione	importo al 1/1/07	importo al 31/12/07	% smaltim.
anno 2006 e preced.	3.745.132,10	859.552,53	77,05%

- l'entità complessiva dei residui attivi passa da:

€. 3.745.132,10 al 31/12/2006 ad €. 3.918.779,48 al 31/12/2007

con un incremento del 12,70%, che riguarda principalmente le entrate tributarie, le entrate patrimoniali, per le alienazioni di lotti di terreno ed il mutuo contratto con la cassa DD. PP. che è stato accertato, ma non incassato, in quanto per legge la erogazione avviene contestualmente al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori cui lo stesso finanziamento è destinato.

4) residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2007, sono state pagate per una percentuale del 71,30%
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2007, sono state pagate per una percentuale molto elevata del 42,50%

i residui di anni precedenti riportati nel 2007, risultano così smaltiti:

anno di derivazione	importo al 1/1/07	importo al 31/12/07	% smaltim.
anno 2006 e preced.	4.057.134,95	1.533.136,65	62,20%

- l'entità complessiva dei residui passivi passa da:

€. 4.057.134,95 al 31/12/2006 a €. 4.496.666,81 al 31/12/2006

con un incremento del 10,80%, dovuto essenzialmente a maggiori residui di parte corrente.

5) Fondo di cassa

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi tre esercizi è risultato:

anno 2005	€.	725.285,71
anno 2006	€.	598.946,58
anno 2007	€.	1.083.490,88

6) utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2007, ad anticipazioni di Tesoreria.

7) gestione dei tributi

Dall'esame analitico dei dati contabili risulta una positiva attività dell'ufficio tributi con riferimento al recupero di imposte e tasse dei periodi arretrati, come di seguito indicato:

- a) per quanto riguarda l'ICI relativa agli anni pregressi si sono registrati accertamenti per €.235.000,00 di cui €. 162.408,71 riscossi;
- b) il recupero evasione relativo alla TARSU anni pregressi evidenzia accertamenti per complessivi €. 99.500,00, di cui €. 36.344,49 incassati.

8) debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2007 non sono stati adottati atti per il finanziamento di debiti fuori bilancio o per passività arretrate, né risultano contenziosi in corso, come, peraltro, certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella deliberazione consiliare n. 61 del 29/9/2005, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel;

9) scostamento tra previsione definitiva e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione definitiva e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti (in unità di Euro):

	previsione definitiva	consuntivo
entrate correnti	6.927.699	6.708.620
spese correnti	6.932.791	6.696.910
rimborso prestiti	204.907	178.372
spese per investimenti	1.868.585	1.683.727

I dati sopraesposti consentono di osservare:

- a) che per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio, lo scarto esistente fra previsione definitiva e risultanze del consuntivo è del 3,20%; mentre per le spese correnti, i dati di consuntivo evidenziano una economia rispetto alla previsione definitiva di bilancio, del 3,40%;
- b) per quanto si riferisce alle spese in conto capitale si evidenzia un miglioramento della già elevata attendibilità delle previsioni, in quanto gli impegni rappresentano circa il 90% delle previsioni definitive di bilancio.

Considerazioni conclusive:

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, come evidenziato in questa relazione, il Collegio rileva:

- a) il mantenimento dell' equilibrio nella gestione dei residui, che presenta anzi un notevole saldo positivo di circa 212 mila Euro;
- b) la chiusura in attivo della gestione competenza, evidenzia un modesto saldo positivo di circa 33 mila Euro, anche se per ottenere questo risultato è stato necessario destinare una quota di 200 mila Euro di oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2007;

Campogalliano, 26 maggio 2008

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Marino Sirotti

Stefano Orsi

Nadia Monari